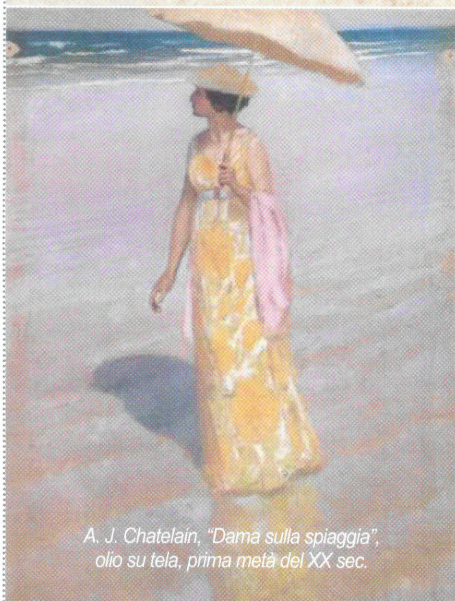


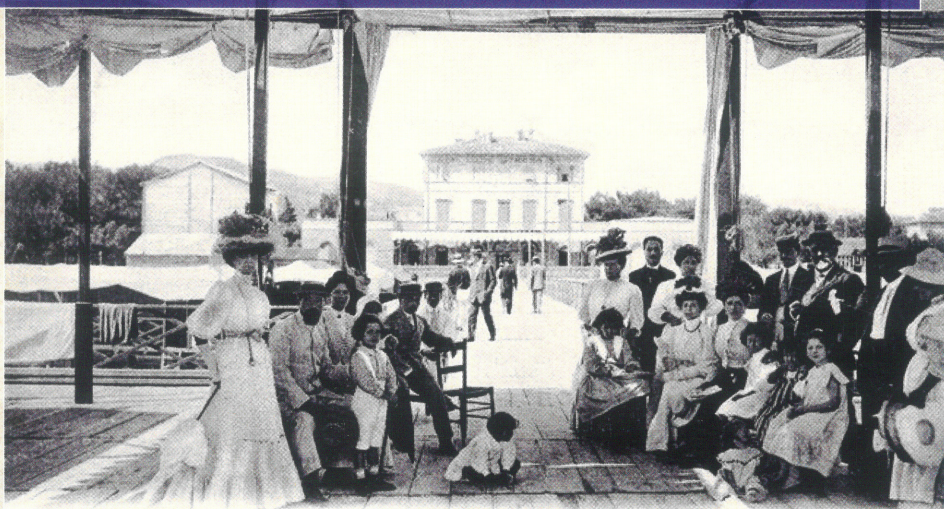
# La Pinacoteca del Mare racconta...

A cura di Gioia Palanca

Una donna elegante passeggia sulla battigia sambenedettese. Con un parasole cerca di proteggere i delicati lineamenti del viso celando appena all'osservatore il suo sguardo, perso fra le onde del mare. Sulla superficie umida del bagnasciuga si riflettono le sfumature vivaci e preziose delle vesti che brillano alla calda luce del tramonto. L'ombra azzurrina proiettata dalla sua esile figura si allunga dolcemente verso est. Alfred Joseph Chatelain sperimenta in maniera originale uno dei soggetti più cari agli impressionisti



A. J. Chatelain, "Dama sulla spiaggia", olio su tela, prima metà del XX sec.



S. Benedetto del Tronto - Piattaforma dello Stabilimento

francesi: *La Femme à l'ombrelle*. La gentildonna, ritratta nel dipinto, è la moglie dell'artista, *Madame Aline*, che con figli a seguito si trasferirà dalla Svizzera a San Benedetto nel corso del primo decennio del '900 per rimanere accanto al marito durante la sua lunga permanenza in città. Tra le numerose tele realizzate da Chatelain, che colgono vari aspetti della civiltà marinara e delle attività legate alla pesca velica sambenedettese, quest'opera spicca per la contemporaneità del soggetto e per la raffinata stesura pittorica. Protagonista è l'altra faccia della marina: quella mondana e spensierata della villeggiatura in Riviera. La costruzione del primo "Stabilimento di Bagni

Marini" ad uso pubblico sul litorale sambenedettese, ad opera di Filippo Leti nel 1865, sarà determinante per lo sviluppo del turismo. Promotore della prima stazione balneare del piceno fu il piemontese Costanzo Chauvet, direttore del periodico "Il popolo romano", che da assiduo frequentatore iniziò a pubblicizzare l'incantevole cittadina adriatica sul suo giornale. Hotel e villini liberty fronte mare sono il meraviglioso esempio di come la buona società italiana e straniera si riversò, tra la fine dell'800 e nel corso del '900, a San Benedetto del Tronto affascinata, allora come oggi, dal clima amabile e dalla spiaggia confortevole, dalla calda accoglienza e dal buon cibo.

## Tre serate su psiche e ballo in Palazzina Azzurra

Dopo il grande successo di pubblico dell'estate scorsa, l'Amministrazione comunale - Assessorato alla pace e pari opportunità ripropone anche quest'anno "Con Tatto è Amore", la formula che offre alla cittadinanza e ai turisti un insolito connubio tra cultura, psicologica, musica e ballo.

Nella suggestiva cornice della Palazzina Azzurra sono previsti tre appuntamenti (venerdì 20 luglio, mercoledì 22 agosto e lunedì 3 settembre, sempre con inizio alle 21) che mirano a promuovere una sana aggregazione, i valori dell'amore e del rispetto verso il prossimo, l'armonia nelle relazioni per contrastare la violenza e la prevenzione.

Nei dettagli, gli scopi che si vogliono perseguire sono tre:

- offrire un'occasione per far conoscere i segreti della psiche e della relazione
- riaccendere in Palazzina Azzurra il ricordo degli antichi fulgori, quando la struttura era per il terri-

torio un punto di riferimento per ballare ed ascoltare musica aggregante e di qualità

- offrire un'occasione di contatto reale tra le persone, facendole tornare a ballare anche i cosiddetti "lenti".



detti "lenti".

Il programma delle tre serate prevede l'apertura con un momento di riflessione sui principali temi della psiche (nell'ambito del ciclo di conferenze psicoeducative denominato "La Psiche in Comune" che si sviluppa tutto l'anno) con la partecipazione di un esperto con cui il pubblico potrà interagire. Ospite della serata del 22 agosto sarà Marco Giri, psichiatra, dirigente medico dell'ASUR - Area vasta n.5 che tratterà il tema della malattia mentale. Il 3 settembre interverrà invece Cinzia Tani, scrittrice, conduttrice televisiva e radiofonica, che parlerà di un tema di grande attualità, quello delle reazioni violente.

Dalle 22 ci sarà poi la musica dal vivo con l'artista Bob Angel che proporrà sia musiche anni '70 e '80 sia musiche romantiche, che evocheranno ricordi indelebili nella memoria collettiva con l'invito a tutti a ballare in pista. L'ingresso è ovviamente gratuito.